



Anno 2013

Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como >> Sua-Rd di Struttura: "Diritto, Economia e Culture"

Parte I: Obiettivi, risorse e gestione del Dipartimento

Sezione A - Obiettivi di ricerca del Dipartimento

▶ QUADRO A.1	A.1 Dichiarazione degli obiettivi di ricerca del Dipartimento
1. Presentazione del Dipartimento	
A seguito della riorganizzazione interna dovuta all'abolizione della Facoltà di Giurisprudenza e dei vecchi Dipartimenti ex d.P.R. n. 382 del 1980, il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture (d'ora in poi DiDEC) persegue finalità scientifiche di carattere multi ed inter-disciplinare grazie alla particolarità della propria offerta formativa che, unica in Italia, consente di affiancare agli studi in giurisprudenza quelli delle problematiche economiche e della mediazione interlinguistica ed interculturale, favorendone la reciproca integrazione. Il progetto del Dipartimento si fonda, dunque, sulla sinergia tra le discipline giuridiche, economiche e linguistiche, valorizzandone le rispettive peculiarità e sviluppando l'esperienza multidisciplinare già avviata dalla precedente Facoltà. In particolare, il Dipartimento mira ad assicurare, sia sul piano della ricerca, sia nell'ottica della formazione, lo studio comparato e integrato dei fenomeni sociali, analizzati nel loro significato normativo, culturale e socio-economico, nonché nell'espressione linguistica in cui si manifestano, con specifica attenzione all'evoluzione storica ed ai contesti sociali in cui sono inseriti. Di conseguenza, coerentemente allo Statuto di Ateneo, sono ad esso afferenti Professori Ordinari, Professori Associati, Ricercatori a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato appartenenti a quattro diverse macroaree CUN (10, 11, 12 e 13). Grazie a tali caratteristiche, nonostante si tratti di un'istituzione assai giovane la sua data di costituzione risale al settembre 2011 e pur in assenza ancora di un Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento ha potuto adeguatamente sviluppare la sinergia di competenze e interessi, necessaria per la ricerca a carattere umanistico in un contesto plurale e globalizzato, delineata dalle linee guida per la ricerca europea (cfr., ad es., Horizon 2020).	
2. Settori di ricerca	
La cooperazione fra diversi settori ha già prodotto, nel breve tempo di vita del Dipartimento, risultati positivi apprezzabili. In particolare, si è potuto connettere lo studio del multilinguismo alle esigenze dell'economia e del business e lo studio della coesistenza e dell'integrazione tra sistemi giuridici, culture, lingue e religioni diversi a quello dei meccanismi per la soluzione dei conflitti e delle dispute, con attenzione ai meccanismi processuali, di mediazione-conciliazione e riparativi. Più in generale, poi, la multidisciplinarietà che caratterizza il Dipartimento ha favorito, in ciascuna area di ricerca, un approccio interdisciplinare e attento alla profondità storica e interculturale. Senza trascurare l'importanza della ricerca individuale, questa multidisciplinarietà si è poi già tradotta in linee di ricerca portate avanti sia da singoli, sia da gruppi (ancorché non sempre necessariamente formalizzati), che si sono concentrati, soprattutto, sulle quattro macro-aree di ricerca qui di seguito elencate e quindi più ampiamente descritte nell'allegato.	
A. Diritti fondamentali, pluralismo giuridico mediazione e conflitti	
Settori scientifico disciplinari: IUS/02, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21, M-STO02, MST-04, SECS-P/01, SECS-P/03	
Uno dei filoni di ricerca, di matrice interdisciplinare, su cui si svilupperanno, nel periodo 2015-2017, le ricerche di un gruppo di docenti appartenenti a differenti settori scientifico disciplinari sia dell'area giuridica sia di quella economica, anche con l'apporto degli storici presenti in Dipartimento, riguarderà le problematiche legate alla natura e alla tutela dei diritti fondamentali nella prospettiva di un mondo globalizzato caratterizzato da conflitti tra ordinamenti e individui: tematiche di particolare attualità e delle quali, anche alla luce della crisi economica finanziaria tuttora in atto, devono essere indagati gli effetti e le conseguenze concrete sull'intero sistema politico, giuridico ed economico	
B. Ambiente, turismo e territorio	
Settori scientifico disciplinari: IUS/02, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/14, IUS/17, IUS/18, IUS/21, SECS-P01, SECS-P02, SECS-P03, SECS-P07, SECS-P08, M-STO/01	
Nell'area economico-giuridica, una particolare importanza è già stata data a temi riguardanti la tutela ambientale dal punto di vista giuridico, la valorizzazione del territorio e l'implementazione di strumenti quali-quantitativi per la valutazione delle politiche economiche in atto, particolarmente importanti alla luce dell'attuale crisi economica ed in vista di EXPO2015. In tale scenario, obiettivo della ricerca dipartimentale in questa area sarà quello di indagare la stretta relazione esistente tra sostenibilità e ambiente, inteso sia come ambiente naturale sia culturale, da un punto di vista economico-giuridico.	
C. Persone, Imprese, Mercati	
Settori scientifico disciplinari: IUS/01, IUS/02, IUS/04, IUS/05, IUS/07, IUS/10, IUS/11, IUS/13, IUS/14, IUS/15, IUS/16, IUS/17, IUS/20, SECS-P/01 SECS-P/02	

L'area, a larga vocazione non solo privatistica, raggruppa filoni di ricerca diversi, tutti però incentrati sulla persona, nella sua configurazione sia fisica, sia, soprattutto, giuridica: particolare attenzione, anche secondo un approccio comparatistico, sarà data a governance pubblica e privata.

D. Multilinguismo, eredità culturale, istituzioni.

Settori scientifico disciplinari: IUS/02, IUS/8, IUS/09, IUS/11, IUS/16, IUS/17, IUS/18, IUS/19, IUS/20, IUS/21, L-LIN/01, L-LIN/07, L-LIN/12, L-OR/21, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04.

Peculiarità del DiDEC e, prima ancora, della Facoltà di Giurisprudenza, è una vivace tradizione di studi sul multilinguismo giuridico, sia nell'ottica della traduzione giuridica in ambito UE, sia nell'ottica delle interrelazioni e dei contrasti tra le diverse culture giuridiche. Quest'area, approfondendo tali esperienze, si incentrerà, tra l'altro, sullo studio comparato del linguaggio giuridico (anche attraverso la creazione di risorse elettroniche come corpora di legal language) e del patrimonio di idee e nozioni che questo veicola, altresì in chiave linguistica e storica.

3. Punti di forza

I punti di forza dell'attività di ricerca dipartimentale consistono:

- nella disponibilità di diverse competenze tecnico-scientifiche tra loro complementari, che spaziano dall'area giuridica a quella economica, dall'ambito storico a quello linguistico;
- nella multidisciplinarietà ed interdisciplinarietà, che hanno già trovato espressione in attività di ricerca multidisciplinari alcuni dei quali poi sfociati in pubblicazioni come nel caso del progetto Problemi giuridici dell'unità italiana i cui risultati sono stati pubblicati da Giuffrè nel 2013;
- nella già attuale partecipazione di molti docenti a stabili gruppi di ricerca nazionali e internazionali ed a spin off;
- nel collegamento e nella collaborazione di diversi professori e ricercatori con il territorio a livello locale (ad es. comuni, province, imprese, Consigli dell'Ordine degli avvocati, ordini professionali, camera di commercio, associazioni di volontariato) e con istituzioni nazionali (commissioni ministeriali) e internazionali (NGO);
- nella relativa attrattività internazionale di un significativo numero di docenti, di cui sono sintomatiche, in particolare, le attività dei visiting professors e dei docenti Erasmus, in entrata e in uscita, nonché le Summer schools;
- nell'afferenza al Dipartimento di diversi Centri di ricerca anche a vocazione internazionale, tra i quali il Centro di ricerca di Diritto svizzero e il Centro Interuniversitario di Ricerca in Diritto comparato;
- nell'esistenza di una collana di Dipartimento edita, nel triennio considerato, dall'editore Giuffrè (Milano), dotata di referaggio esterno, in linea con gli indicatori di processo e di prodotto e secondo la migliore prassi adottata dalla più vasta comunità scientifica;
- nei risultati della ASN, con un buon numero di docenti che ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale per la prima e la seconda fascia, già nella prima tornata concorsuale.

4. Criticità

I principali ostacoli all'attività di ricerca Dipartimentale sono costituiti da fattori esogeni ed endogeni.

I fattori esogeni, in quanto tali tendenzialmente estranei al controllo del Dipartimento, concernono soprattutto le risorse necessarie alla ricerca, patrimoniali e non, messe a disposizione del Dipartimento da altri organi e soggetti istituzionali. In particolare, incidono negativamente:

- la carenza di fondi per acquisire nuovo personale docente;
- l'insufficienza del FFO per la ricerca e, più in generale ancora, dei fondi MIUR per progetti di ricerca, con le conseguenti ricadute su fondi FAR e assegni di ricerca;
- la carenza di adeguati finanziamenti ai centri di ricerca istituiti;
- l'eccessivo carico didattico dei ricercatori a tempo indeterminato;
- il moltiplicarsi dei carichi burocratici (di documentazione, rendicontazione, immissione dati, ecc.), che ricadono anche sul corpo docente;
- l'insufficienza di strutture, a livello di Ateneo e a livello ministeriale, capaci di supportare sia in via strategica, sia in via amministrativa e tecnica, i docenti nella partecipazione a bandi di ricerca nazionali ed internazionali (emblematico in tal senso il confronto con le esperienze accademiche straniere e in parte italiane, ove l'amministrazione centrale si fa parte attiva nel segnalare e promuovere la partecipazione a bandi di interesse nazionale e ove, localmente, le strutture di Ateneo offrono supporti mirati per aree disciplinari omogenee nell'individuazione dei bandi e nella predisposizione degli stessi);
- l'incertezza sui tempi della pubblicazione di determinati prodotti di ricerca, tipici ed essenziali della maggior parte delle Aree scientifiche presenti nel Dipartimento, come i lavori su rivista internazionale referata, con impact factor, e le monografie scientifiche di ambito giuridico, per le quali si aggiunge anche la necessità di reperire, con sempre maggiore difficoltà, adeguati contributi per la stampa.

Per quanto riguarda, invece, i fattori endogeni, ovvero i momenti di criticità in qualche misura controllabili dal Dipartimento, essi sono in parte imputabili anche alla relativamente breve vita dello stesso, il cui inizio coincide proprio con il primo anno considerato dalla presente SUA-RD.

In tale contesto, anche tenendo conto degli esiti della VQR 2004-2010, devono subito segnalarsi, come meglio indicato nel quadro B3, in cui si è compiuto il primo esercizio di autovalutazione:

- l'esiguità dei finanziamenti ottenuti dal Dipartimento partecipando a bandi competitivi nazionali e internazionali;
- una certa debolezza dell'indicatore complessivo sull'internazionalizzazione del Dipartimento, misurato sia considerando la mobilità dei ricercatori in uscita e in entrata per periodi di permanenza superiore a tre mesi continuativi sia la capacità dei docenti del Dipartimento a presentare, rispondendo al bando della VQR 2004-2010, prodotti di

ricerca di eccellenza con almeno un coautore afferente ad un ente straniero. Peraltro, questo ultimo fattore, oggettivamente critico, potrà essere corretto per il futuro solo con molta difficoltà, in ragione della circostanza che la maggioranza dei docenti del Dipartimento appartiene all'Area 12, nella quale i contributi con coautore straniero sono tradizionalmente numericamente meno consistenti, perché non sempre possibili ratione materiae. ciò che rende anche più complesso lo sviluppo e l'approfondimento delle collaborazioni internazionali, pur presenti in Dipartimento.

Inoltre, deve segnalarsi:

- la relativamente recente istituzione di una Commissione ricerca di Dipartimento, ora AiQUAR, che, solo a regime e se adeguatamente supportata, potrà fungere da volano e coordinamento delle attività di ricerca dei singoli e dei gruppi anche nel monitoraggio dei bandi di ricerca nazionali e internazionali e nell'impulso a una maggiore partecipazione dei docenti ai bandi competitivi precedentemente menzionati;
- la pluralità di sedi (Como e Varese, in primo luogo), in cui si articola l'attività didattica e scientifica dei docenti;
- la posizione decentrata della biblioteca per la sede di Como e la circostanza di dover contare per la sede di Varese sulla biblioteca di altro Dipartimento;
- la complessità della sfida dell'interdisciplinarietà, particolarmente evidente nel Dipartimento, che richiede a tutte le Aree scientifiche presenti indispensabili tempi di maturazione per un proficuo coordinamento;
- la non sempre chiara e diffusa percezione della cogenza e rilevanza, accanto all'attività di ricerca scientifica in senso stretto, degli oneri burocratico-amministrativi a sostegno della visibilità e della documentazione dell'attività di ricerca effettivamente svolta.

Un discorso a parte merita, invece, l'analisi dei dati relativi ai docenti inattivi nell'arco del triennio considerato dalla procedura. Da un lato, infatti, non trovano specifica considerazione, oltre ai congedi per malattia o maternità, specifiche ed oggettive situazioni in grado di alterare la rilevazione annuale delle pubblicazioni quali, in particolare, l'adempimento di incarichi istituzionali e l'elaborazione di lavori pluriennali (ad es. monografie o prodotti che si pubblicano alla fine di progetti di ricerca pluriennali). Dall'altro, tale rilevazione non tiene neppure in debito conto di talune specificità legate al carattere umanistico e prevalentemente non bibliometrico dei settori scientifico-disciplinari rappresentati in Dipartimento, che comporta attività di ricerca non rilevabili con i criteri attuali e meramente annuali, quali in particolare l'attività di ricerca pluriennale per la redazione di opere monografiche, nel campo giuridico, o, specie per l'area economica e linguistica, l'attività di ricerca per le riviste di eccellenza, che richiede tempi molto lunghi dal momento dell'iniziale sottomissione di un articolo a quello della sua effettiva pubblicazione. Per tali esigenze, il monitoraggio dovrebbe riguardare il triennio complessivamente considerato, piuttosto che le singole annualità.

5. Obiettivi

In considerazione delle diverse aree di ricerca proprie del Dipartimento e della sua interdisciplinarietà, al fine di una sempre maggior cooperazione e integrazione fra competenze e conoscenze specifiche di ciascun componente del Dipartimento, obiettivi del triennio saranno:

- il supporto alle ricerche dei docenti DiDEC, anche attraverso l'attività della AiQUAR attiva nel Dipartimento che può costituire un'utile istanza di coordinamento;
- lo studio di nuovi canali di diffusione della produzione scientifica dei docenti eventualmente attraverso una collana di working papers con ISSN e referaggio esterno volta a sensibilizzare al requisito della produttività annuale.
- il consolidamento e l'aumento in termini qualitativi e quantitativi dell'attività di ricerca del Dipartimento rilevabile sia attraverso le pubblicazioni, puntando su un maggior numero e una sempre maggiore qualità dei prodotti di ricerca, sia attraverso la partecipazione e/o organizzazione di workshops e convegni. Tale attività di consolidamento potrà anche prevedere un monitoraggio semestrale dell'inserimento nel sistema di Ateneo (IRInSubria e in precedenza UGOV) e dunque nella banca dati CINECA delle pubblicazioni dei singoli docenti, anche al fine di ovviare alla tempestiva rilevazione di situazioni di inattività;
- l'aumento della capacità di attrattività internazionale del Dipartimento, tramite l'effettiva apertura a studenti e docenti stranieri del Dottorato di ricerca; l'incentivo a trascorrere periodi di studio e ricerca all'estero (anche intensificando la fruizione dei fondi Erasmus da parte dei docenti), l'accrescimento delle collaborazioni con ricercatori di altre nazioni, sia in entrata, sia in uscita;
- l'aumento della competitività a livello locale, nazionale e internazionale, tramite la partecipazione a bandi e a concorsi per progetti di ricerca nazionali e internazionali anche attraverso il supporto della Commissione AiQUAR di Dipartimento;
- l'intensificazione della pratica dell'interdisciplinarietà attraverso l'organizzazione di lunch seminars, organizzati dall'AiQUAR ed eventualmente aperti anche agli studenti, in cui i docenti anche invitati dall'esterno possano presentare e condividere lo stato delle proprie ricerche.

Documento allegato (per consultarlo accedere alla versione html)

Sezione B - Sistema di gestione

 QUADRO B.1	B.1 Struttura organizzativa del Dipartimento
La struttura organizzativa del DiDEC è disciplinata dal Regolamento di Dipartimento (emanato con D.R. n. 535/2013 del 22/05/2013 e in vigore dal 06/06/2013), nel rispetto della normativa vigente, dello Statuto, del Regolamento Generale di Ateneo e del Regolamento Didattico di Ateneo. Sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio, la Commissione paritetica docenti-studenti e la Giunta Il Consiglio è composto da: professori e ricercatori di ruolo, anche in aspettativa per attività di studio o ricerca, ovvero in congedo e dai ricercatori a tempo determinato; senza diritto di voto, partecipano alle sedute i professori già afferenti al DiDEC, collocati a riposo per raggiunti limiti di età e titolari di insegnamento ai sensi dell'art. 23 della Legge n. 240 del	

2010;

una rappresentanza elettiva delle unità di personale tecnico-amministrativo assegnate al Dipartimento con garanzia di elezione di almeno una unità di personale tecnico e una unità di personale amministrativo;

una rappresentanza degli studenti dei Corsi di laurea del DiDEC pari almeno al quindici per cento dei professori e ricercatori, eletta tra gli iscritti per la prima volta e non oltre il primo anno fuori corso, con mandato biennale, rinnovabile una sola volta;

un rappresentante tra gli iscritti a ciascun Corso di Dottorato attivato nel DiDEC.

Partecipa alle sedute del Consiglio il Segretario amministrativo del DiDEC, con funzioni di segretario e senza diritto di voto.

La Commissione paritetica docenti-studenti svolge le attività prescritte dalla Legge n. 240 del 2010 e redige la relazione annuale, ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo n. 19 del 2012.

A norma del Regolamento del DiDEC, il Direttore nomina la Giunta, composta da professori e ricercatori. La Giunta coadiuva il Direttore, svolgendo compiti istruttori e formulando proposte da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Dipartimento.

Il Regolamento del DiDEC prevede la possibilità di dare vita a Sezioni corrispondenti a specifiche aree scientifico-disciplinari sottorappresentate nel Dipartimento, le quali, peraltro, non sono state, ad oggi, mai costituite.

Per corrispondere alla recente normativa sull'AVA, è stato istituito (con Decreto del Direttore n.10 del 28 maggio 2013, ratificato dal Consiglio nella seduta del 5 giugno 2013) l'organismo per l'assicurazione della qualità AiQua, con il compito di gestire e coordinare le attività necessarie per garantire la qualità di ciascun Corso di Studio, anche mediante i Gruppi di Riesame istituiti per ciascuno dei Corsi di Studio del DiDEC.

Per quanto riguarda l'attività di Ricerca del Dipartimento, il Consiglio ha nominato il 5 giugno 2013 e successivamente integrato (con delibera del Consiglio del 24 giugno 2014) una Commissione (ora coincidente con l'AiQuaR) con finalità di censimento, monitoraggio e autovalutazione della ricerca dipartimentale. AiQua e AiQuaR svolgono le loro funzioni anche in coordinamento con il Presidio di Qualità dell'Ateneo. I componenti della Commissione rappresentano i vari S.S.D. e le aree scientifiche del Dipartimento. Prima della recente formalizzazione dell'AiQuaR e dell'integrazione dell'organismo a ciò preposto con le unità di personale amministrativo che contribuiscono alle relative funzioni, la Commissione si è occupata di sviluppo e programmazione della ricerca. Solo nell'anno 2014 ha anche provveduto all'istruzione delle procedure per la distribuzione dei fondi d'Ateneo per la ricerca tra i docenti presentatori di richieste di finanziamento.

Amministrazione e contabilità

La gestione amministrativa e contabile del Dipartimento viene svolta sia

- da unità di personale amministrativo formalmente afferenti al Dipartimento, sia
- da alcune unità di personale formalmente afferenti al Centro di servizi per la gestione dei dipartimenti della sede di Como, in concreto applicati esclusivamente alla gestione amministrativa e contabile del DiDEC.

Dottorati di ricerca

Istituito fino al XXVIII ciclo: Dottorato in Storia e Dottrina delle Istituzioni - Coordinatore: prof. Maria Paola Viviani Schlein. Area scientifica: 12 Scienze giuridiche; 14 Scienze politiche e sociali.

Settori scientifico-disciplinari: IUS/08; IUS/10; IUS/11; IUS/13; IUS/18; IUS/19; IUS/20; IUS/21; SPS/02; IUS/09; IUS/16 - M-STO/01; M-STO/02.

Sede del dottorato: presso il DiDEC, Via Sant'Abbondio 12, 22100 Como.

Istituito dal XXIX ciclo: Dottorato in Diritto e Scienze Umane - Coordinatore Prof. Maurizio Cafagno. Area scientifica: 10 - Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche; 11 Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche 12 Scienze giuridiche; 04 - Scienze della Terra 05 - Scienze biologiche

Settori scientifico-disciplinari: IUS/08; IUS/09, IUS/10; IUS/11; IUS/13; IUS/14; IUS/16; IUS/17; IUS/18; IUS/19; IUS/21; L-ART/02; L-LIN/01; L-LIN/12; L-FIL-LET/10; M-STO/01; M-STO/02; M-STO/04; M-STO/05; M-FIL/01; M-FIL/02; SPS/02.

Istituito dal DiDec insieme al Dipartimento di scienze teoriche e applicate, il dottorato ha un taglio interdisciplinare ed è animato da giuristi e da studiosi che, nell'Ateneo o fuori, operano in ambiti di ricerca appartenenti al settore ERC Social Sciences and Humanities.

L'interdisciplinarietà è intesa come dialogo tra discipline confinanti, che, anche grazie all'articolazione in opportuni curricula, conservano la loro identità, ma che, mediante il confronto e la reciproca interazione affinano la visione critica e la capacità di approfondimento dei ricercatori, nello studio di oggetti di interesse comune. Nella descritta prospettiva, i due cicli già attivati del dottorato in Law and humanities hanno concentrato l'attenzione sull'area tematica dei beni comuni. Si confida al termine del prossimo a.a. di raccogliere il lavoro di riflessione sinora svolto in apposita pubblicazione, in corso di elaborazione.



QUADRO B.1.b

B.1.b Gruppi di Ricerca

Schede inserite da questa Struttura

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Centro di ricerca di diritto svizzero	VISMARA Fabrizio	5	componenti esterni Ateneo prof.ssa Sara Tonolo Univ. Trieste; prof. Giorgio Conetti Univ. Insubria in congedo per raggiunti limiti di età; prof.ssa Maria Paola Viviani Schlein Univ. Insubria in congedo per raggiunti limiti di età Avvocati Elevefici: avv. Olginati; avv. Foglia; avv. Rossi; avv. Foravanti Univ. Ginevra; avv. Rusca; avv. Goran Mazzucchelli; Avv. Ganoni; avv. De Biasio; avv. Cocchi

2.	Centro studi di diritto penale europeo	RUGGIERI Francesca Gisella Zoe	3	prof.ssa Marilisa D'Amico Univ. Milano; prof. Lucio Camaldo Univ. Milano; prof. Gabriella Di Paolo Univ. Trento; avv. E. Colombo; avv. F. Cerqua; avv. A. Pisapia
3.	Centro interuniversitario di ricerca in Diritto comparato	POZZO Barbara	3	Università degli Studi di Milano: Prof. Antonio Gambaro; Prof. Albina Candian; Prof. Carlo Marchetti; Dott. Barbara Vari Università degli Studi di Bologna: Prof. Marina Timoteo; Dott. Angela Carpi Università degli Studi di Trieste: Prof. Angelo Venchiarutti; Prof. Federica Scarpa Università degli Studi del Piemonte Orientale: Dott. Piercarlo Rossi Università degli Studi di Trento: Prof. Elena Ioriatti (ha aderito individualmente, non come Università)

Schede inserite da altra Struttura (tra i componenti risultano persone afferenti a questa Struttura).

N.	Nome gruppo	Responsabile scientifico/Coordinatore	Num.Componenti (compreso il Responsabile)	Altro Personale
1.	Giovani Pensatori	MINAZZI Fabio (Scienze Teoriche e Applicate)	4	BARILE Stefania,BROGGINI Giuliano, LO CICERO Giovanna, VENEZIANO Rossana, GIANNITRAPANI Paolo.
2.	Beni Culturali dell'Università degli Studi dell'Insubria	SPIRITI Andrea (Scienze Teoriche e Applicate)	12	

▶	QUADRO B.2	B.2 Politica per l'assicurazione di qualità del Dipartimento
---	------------	--

Informazioni non pubbliche

▶	QUADRO B.3	B.3 Riesame della Ricerca Dipartimentale
---	------------	--

Informazioni non pubbliche

Sezione C - Risorse umane e infrastrutture

Quadro C.1 - Infrastrutture

▶	QUADRO C.1.a	C.1.a Laboratori di ricerca
---	--------------	-----------------------------

LABORATORI LINGUISTICI - Sedi di Como 1. Via Sant'Abbondio 12 Il° piano presso Aula Informatica S 2.3 Numero postazioni disponibili: 31 Personale di laboratorio: 1 unità di personale per l'assistenza alla lingua inglese , 1 unità di personale per l' assistenza tecnica Servizi offerti Il laboratorio è dedicato a: - per esercitazioni in auto-apprendimento con utilizzo del software interattivo Tell Me More disponibile per le seguenti lingue: Inglese Spagnolo Tedesco Cinese Giapponese Arabo - per ricerche su internet da parte di docenti, dottoranti, assegnisti e studenti. - per svolgimento di esami di lingua Computer-Based da parte dei docenti dei corsi di laurea del Dipartimento.

▶	QUADRO C.1.b	C.1.b Grandi attrezzature di ricerca
---	--------------	--------------------------------------

No record found

▶	QUADRO C.1.c	C.1.c Biblioteche e patrimonio bibliografico
---	--------------	--

Ad uso esclusivo della struttura (inserite dalla Struttura)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
----	------	-------------------------------	--------------------------------------	---------------------------------------

In condivisione con altre strutture (inserite dall'Ateneo)

N.	Nome	Numero di monografie cartacee	Numero di annate di riviste cartacee	Numero di testate di riviste cartacee
1.	Sistema Bibliotecario di Ateneo SiBA	87.539	1.251	0

Quadro C.2 - Risorse umane

►	QUADRO C.2.a	C.2.a Personale
---	--------------	-----------------

Professori Ordinari

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BERNARDINI	Paolo Luca	Professore Ordinario	11	11a	M-STO/02
2.	CAFAGNO	Maurizio Michele	Professore Ordinario	12	12	IUS/10
3.	CASTELVETRI	Laura	Professore Ordinario	12	12	IUS/07
4.	COLANGELO	Giuseppe	Professore Ordinario	13	13	SECS-P/01
5.	GHIRGA	Maria Francesca	Professore Ordinario	12	12	IUS/15
6.	MANNOZZI	Grazia	Professore Ordinario	12	12	IUS/17
7.	POZZO	Barbara	Professore Ordinario	12	12	IUS/02
8.	ROSSI	Serenella	Professore Ordinario	12	12	IUS/04
9.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe	Professore Ordinario	12	12	IUS/16
10.	SICA	Marco	Professore Ordinario	12	12	IUS/10
11.	VENOSTA	Francesco	Professore Ordinario	12	12	IUS/01
12.	ZAMPERETTI	Giorgio Maria	Professore Straordinario	12	12	IUS/04

Professori Associati

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BERTOLI	Paolo	Professore Associato (L. 240/10)	12	12	IUS/13
2.	BOSCOLO	Emanuele	Professore Associato confermato	12	12	IUS/10
3.	CATALANO	Elena Maria	Professore Associato confermato	12	12	IUS/16
4.	DANUSSO	Cristina	Professore Associato confermato	12	12	IUS/19
5.	FERRARI	Alessandro	Professore Associato confermato	12	12	IUS/11
6.	GALMARINI	Umberto	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/03
7.	GRASSO	Giorgio	Professore Associato confermato	12	12	IUS/09
8.	LAZZARINI	Sergio	Professore Associato confermato	12	12	IUS/18
9.	MANGIONE	Gabriella	Professore Associato confermato	12	12	IUS/21
10.	PERINI	Chiara	Professore Associato (L. 240/10)	12	12	IUS/17
11.	PORRO	Giuseppe	Professore Associato confermato	13	13	SECS-P/02
12.	REALE	Mariacristina	Professore Associato confermato	12	12	IUS/20
13.	RENTERIA DIAZ	Adrian	Professore Associato confermato	12	12	IUS/20
14.	VISMARA	Fabrizio	Professore Associato confermato	12	12	IUS/13

Ricercatori

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	ARRIBAS ESTERAS	María Nieves	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/07

2.	BASEOTTO	Paola	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12
3.	BERTI	Barbara	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/12
4.	BULZI	Enrico	Ricercatore confermato	12	12	IUS/21
5.	CASERTANO	Letizia	Ricercatore confermato	12	12	IUS/01
6.	CODAZZI	Elisabetta	Ricercatore confermato	12	12	IUS/04
7.	CONETTI	Mario	Ricercatore confermato	11	11a	M-STO/01
8.	CORTELEZZI	Flavia	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/01
9.	D'AMICO	Elisabetta	Ricercatore confermato	12	12	IUS/19
10.	FEOLA	Maria Dominique Enza	Ricercatore confermato	12	12	IUS/01
11.	FERRARI	Francesca	Ricercatore confermato	12	12	IUS/15
12.	GAFFURI	Federico	Ricercatore confermato	12	12	IUS/10
13.	JACOMETTI	Valentina	Ricercatore confermato	12	12	IUS/02
14.	LA ROSA	Giorgio	Ricercatore confermato	11	11a	M-STO/04
15.	LEPORE	Paolo	Ricercatore confermato	12	12	IUS/18
16.	LOPEZ	Lucia	Ricercatore confermato	12	12	IUS/05
17.	MARCOLINI	Stefano	Ricercatore confermato	12	12	IUS/16
18.	MARINO	Silvia	Ricercatore non confermato	12	12	IUS/14
19.	MIGLIORINI	Marco	Ricercatore confermato	12	12	IUS/18
20.	MINAZZI	Roberta	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/08
21.	MORONE	Andrea	Ricercatore confermato	12	12	IUS/07
22.	PANNO	Alessandro	Ricercatore confermato	13	13	SECS-P/07
23.	PANZERI	Lino	Ricercatore confermato	12	12	IUS/09
24.	RIPAMONTI	Gilda	Ricercatore confermato	12	12	IUS/17
25.	SANSO'	Andrea	Ricercatore confermato	10	10	L-LIN/01
26.	TIBERI	Giulia	Ricercatore confermato	12	12	IUS/08

Assistente Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Professore Ordinario Ruolo Esaurimento

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Straordinari a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Ricercatori a tempo determinato

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	BIANCO	Elisa	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	11	11a	M-STO/02
2.	BRIGADOI COLOGNA	Daniele	Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	10	10	L-OR/21

Assegnisti

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	CESPA	Michele	Assegnista	12	12	IUS/02
2.	FANETTI	Stefano	Assegnista	12	12	IUS/02

Dottorandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

N.	Cognome	Nome	Qualifica	Area Cun	Area Vqr	SSD
1.	AMATI	Elena	Dottorando	12	12	IUS/08
2.	BENINI	Martina	Dottorando	12	12	IUS/08
3.	BOTTA	Fabrizio	Dottorando	12	12	IUS/08
4.	CAPE'	Marco	Dottorando	12	12	IUS/21
5.	CATTELAN	Valentina	Dottorando	12	12	IUS/08
6.	CERUTI	Marco	Dottorando	12	12	IUS/08
7.	CIRULLO	Valentina Francesca	Dottorando	12	12	IUS/08
8.	DI DONATO	Giuseppe	Dottorando	12	12	IUS/08
9.	GALLAZZI	Fabio	Dottorando	12	12	IUS/08
10.	LAZZARI	Marina	Dottorando	12	12	IUS/08
11.	MASTORGIO	Paolo	Dottorando	12	12	IUS/21
12.	MAZZOLA	Bruno	Dottorando	12	12	IUS/21
13.	NOCERA	Laura Alessandra	Dottorando	12	12	IUS/08
14.	PANZERI	Alessandro	Dottorando	12	12	IUS/08
15.	PIAZZOLI	Mirko	Dottorando	12	12	IUS/08
16.	STRATI	Alberto Achille	Dottorando	12	12	IUS/08
17.	TORRACA	Silvia	Dottorando	12	12	IUS/08
18.	VANINI	Mariachiara	Dottorando	12	12	IUS/08

Attività didattica e di ricerca - Pers. EPR (art.6 c.11 L.240/10)

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

Specializzandi

Situazione al 31/12/2013 ricavata dagli archivi Miur-Cineca (docenti/loginmiur certificati dall'Ateneo) aggiornati al 16/03/2015 15:56.

No data found

QUADRO C.2.b	C.2.b Personale tecnico-amministrativo
Personale di ruolo	
Area Amministrativa	5
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0
Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	1
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0
Personale con contratto a tempo determinato	
Area Amministrativa	0
Area Servizi Generali e Tecnici	0
Area Socio - Sanitaria	0

Area Tecnica, Tecnico - Scientifica ed Elaborazione dati	0
Area Biblioteche	0
Area Amministrativa - Gestionale	0
Area Medico - Odontoiatrica e Socio - Sanitaria	0
Area non definita	0